

Renzi: Mercatone pronto senza domande

Il consigliere del Pdl non molla e in aula porta il "rompicapo" delle licenze

RIMINI. Oltre al "rompicapo" delle licenze commerciali, **Gioenzo Renzi** (Pdl) solleva un altro caso: "Mercatone Uno" era pronto prima ancora di presentare istanza e progetto.

Il fatto. Ha aperto Ikea, ma doveva aprire anche il Mercatone: sempre nell'area Agroalimentare. Condizione necessaria, nell'ultimo caso: trasferire superfici di vendita non alimentari già esistenti in provincia. Tradotto: da una parte aprì e dall'altra chiudì. Poiché il Mercatone è a Coriano, serve il via libera della

Conferenza dei sindaci ma il primo cittadino di Coriano non era d'accordo. I titolari dello store dissero di possedere licenze dormienti, non utilizzate. Morale: possiamo aprire a Rimini (4.500 metri) senza chiudere a Coriano. Poi Renzi ha scoperto che le licenze dormienti non esistono, tutti gli hanno detto bravo. E allora? Mercatone trasferisce a Rimini una licenza da 1.496 metri quadrati e con quella parte. Poi fra sei mesi - ha detto ieri in aula il vice sindaco Maurizio Melucci - ne presenta un'altra per arrivare ai 4.500 metri

quadrati.

A Coriano può non chiudere perché utilizza un'altra licenza per merci ingombranti, una *licenza magica* per cui 250 metri equivalgono in realtà a 2.300: però si possono vendere solo merci ingombranti tipo cucine.

Ieri in consiglio comunale Renzi ha posto una serie di dubbi e quesiti. In particolare. «Come è possibile che sia avvenuta la costruzione di un edificio con il marchio Mercatone» se la società titolare ha «presentato istanza al Comune e ha depositato il progetto plani-volumetri-

co solo il 25 maggio» e l'apertura era prevista il 9 giugno? Melucci ha detto, in sintesi: quella del Caar è area all'ingrosso e il manufatto rispondeva ai requisiti, poi è stato successivamente adeguato sulla base della variante.

Singolare infine che - dopo le roventi polemiche post elettorali - Renzi e **Marco Lombardi** (Pdl) trovino unità sul Mercatone. Scrive Lombardi. «In campagna elettorale, prendevo come esempio la vicenda perché già allora pareva evidente che tra il vice sindaco Melucci e il sindaco di Coriano Matricardi qualcuno mentiva».



Marco Lombardi

«Tra il vice sindaco Maurizio Melucci e il sindaco di Coriano qualcuno mente»

Lo stabilimento di Rimini nord

